



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

[gentiloni@governo.it](mailto:gentiloni@governo.it)  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)  
[uscm@palazzochigi.it](mailto:uscm@palazzochigi.it)  
[segrgen@governo.it](mailto:segrgen@governo.it)

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare

[segreteria.ministro@minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@minambiente.it)  
[segreteria.capogab@minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@minambiente.it)  
[caponetto.antonio@minambiente.it](mailto:caponetto.antonio@minambiente.it)  
[segretariatogenerale@minambiente.it](mailto:segretariatogenerale@minambiente.it)

Al Ministro dello Sviluppo Economico

[segreteria.ministro@mise.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mise.gov.it)  
[segreteria.capogabinetto@mise.gov.it](mailto:segreteria.capogabinetto@mise.gov.it)  
[barbara.luisi@mise.gov.it](mailto:barbara.luisi@mise.gov.it)  
[segreteria.ministro@mise.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mise.gov.it)  
[ufficio.stampa@mise.gov.it](mailto:ufficio.stampa@mise.gov.it)  
[dgsaie.segreteria@mise.gov.it](mailto:dgsaie.segreteria@mise.gov.it)

Al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti

[segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it)  
[segreteria.nencini@mit.gov.it](mailto:segreteria.nencini@mit.gov.it)

Al Presidente della Regione Autonoma della  
Sardegna

[presidente@regione.sardegna.it](mailto:presidente@regione.sardegna.it)  
[giserra@regione.sardegna.it](mailto:giserra@regione.sardegna.it)  
[lsechi@regione.sardegna.it](mailto:lsechi@regione.sardegna.it)  
[gclarkson@regione.sardegna.it](mailto:gclarkson@regione.sardegna.it)

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS**  
Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma  
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33  
[amicidellaterra@pec.it](mailto:amicidellaterra@pec.it) – [segreteria@amicidellaterra.it](mailto:segreteria@amicidellaterra.it)



Roma, 13 novembre 2017

**Oggetto: Appello per la realizzazione di un'area SECA nei mari della Sardegna**

L'associazione Amici della Terra e la ConferenzaGNL hanno notato con grande interesse la proposta del Governo intesa ad istituire un'area SECA (Sulphur Emission Controlled Area, come definita dall'IMO, l'International Maritime Organization), nelle acque territoriali della Sardegna. Questa proposta è contenuta nella Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 adottata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 10 novembre 2017.

Le aree SECA prevedono limiti più stringenti per il tenore di zolfo dei combustibili marittimi, rispetto ai limiti vigenti negli altri mari.

Se l'iniziativa SECA fosse realizzata tempestivamente, l'Italia diventerebbe paese "leader" nell'attuazione della direttiva europea sulle infrastrutture per la diffusione dei combustibili alternativi (direttiva recepita dal decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257). I risultati sarebbero una drastica riduzione dell'impatto ambientale del trasporto marittimo e la promozione delle attività economiche della Sardegna in una prospettiva di sviluppo sostenibile.

Per dare attuazione al progetto è indispensabile un'azione tempestiva e concertata tra la Regione autonoma della Sardegna e il Governo con il coinvolgimento dei Ministeri interessati.

Il Mare del Nord, il Canale della Manica e il Mar Baltico in Europa sono aree SECA dall'1 gennaio 2015, con un tenore di zolfo nei combustibili marittimi dello 0,1%, mentre nelle acque territoriali italiane, come nel resto del Mediterraneo, il limite è del 3,5% (cioè 35 volte superiore al limite SECA) e verrebbe ridotto allo 0,5%, (restando ancora 5 volte maggiore rispetto ai mari più protetti) solo dall'1 gennaio 2020.

L'Italia ha previsto con il decreto legislativo 16 luglio 2014, n. 112 (di recepimento della direttiva 33/2012) livelli di zolfo analoghi a quelli in vigore nelle aree SECA, con un tenore dello 0,1% di zolfo anziché del 3,5%, nelle proprie acque territoriali dal prossimo 1 gennaio 2020, ma a condizione che gli altri paesi rivieraschi adottino le stesse misure.

Non risulta che negli anni trascorsi sia stata avviata alcuna iniziativa diretta da parte dell'Italia verso i Paesi rivieraschi transfrontalieri per acquisire il necessario consenso come previsto dal dlgs. 112/2014. Nel frattempo la Francia ha proposto direttamente nel Consiglio Europeo del marzo 2017 di qualificare come area SECA l'intero Mediterraneo.

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS**  
Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma  
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33  
[amicidellaterra@pec.it](mailto:amicidellaterra@pec.it) – [segreteria@amicidellaterra.it](mailto:segreteria@amicidellaterra.it)



La proposta della Francia, pur auspicabile in tempi brevissimi, richiederebbe il coinvolgimento dell'IMO, per la presenza nel Mediterraneo di Paesi non appartenenti all'Unione Europea. L'Agenzia dell'ONU, competente per tutti i mari internazionali, opera con processi pluriennali di consenso.

Diverso il caso della Sardegna, perché la decisione può essere adottata direttamente ed esclusivamente dall'Italia, in applicazione della direttiva 33/2012. L'unico Paese che sarebbe coinvolto è la Francia, per la divisione delle acque territoriali tra Sardegna e Corsica.

Anche nel caso della proposta per la Sardegna, nonostante l'origine governativa dell'iniziativa, non vi sono al momento attività avviate che coinvolgano la Regione e i Ministeri competenti. La SEN è stata sottoposta a consultazione pubblica nell'estate 2017 e la proposta per l'area SECA ha ottenuto un consenso generalizzato e nessuna osservazione critica.

**Amici della Terra e Conferenza GNL fanno appello alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Regione e ai Ministri interessati affinché sia data sollecita attuazione a quanto previsto dalla Strategia Energetica Nazionale 2017 per la qualificazione delle acque territoriali della Sardegna come area SECA.**

Amici della Terra Italia Onlus

Monica Tommasi

Comitato scientifico Conferenza GNL

Sergio Garriba

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS**  
Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma  
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33  
[amicidellaterra@pec.it](mailto:amicidellaterra@pec.it) – [segreteria@amicidellaterra.it](mailto:segreteria@amicidellaterra.it)



[Amici della Terra Italia Onlus](#), è un'Associazione ambientalista attiva in Italia dal 1978, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, con sedi e recapiti su tutto il territorio nazionale.

Gli Amici della Terra promuovono politiche e comportamenti orientati alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, attraverso campagne di opinione, progetti di informazione ed educazione ambientali e iniziative sul territorio.

ConferenzaGNL è un'iniziativa indipendente nata nel 2012 per rispondere alle esigenze di informazione e promozione del gas naturale liquido come combustibile nei trasporti marittimi, terrestri pesanti e nelle industrie e reti isolate. ConferenzaGNL organizza eventi internazionali (già 4), expo (2), workshop tematici (7), partecipa alle consultazioni istituzionali in materia e pubblica il sito [www.conferenzagnl.com](http://www.conferenzagnl.com)

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS**  
Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma  
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33  
[amicidellaterra@pec.it](mailto:amicidellaterra@pec.it) – [segreteria@amicidellaterra.it](mailto:segreteria@amicidellaterra.it)